

## 6<sup>a</sup> EaS Day, Giornata di studio “Un’idea di scuola”, oltre 500 insegnanti, Concorso EaS: Brescia torna capitale della didattica (25 ottobre)

Il **25 ottobre 2019** Brescia tornerà ad essere la capitale della didattica. Oltre 500 insegnanti, dalle diverse regioni italiane, si incontreranno nella Sala Conferenze di Santa Giulia (via Piamarta 4) per il **6<sup>a</sup> EaS (Essere a Scuola) Day**.

La Giornata di studio, organizzata dal Centro di Ricerca sull’Educazione ai Media, all’Innovazione, alla Tecnologia ([CREMIT](#)), l’Università Cattolica di Brescia – Formazione permanente, [l’Editrice Morcelliana Scholé](#), la [Fondazione Cogeme onlus](#), la [Fondazione Brescia Musei](#), rifletterà su “**Un’idea di Scuola**”. L’obiettivo: portare a una risoluzione felice la contrapposizione tra due paradigmi antagonisti, quello “del capitale umano”, economicistico e orientato all’efficienza e alla produzione, e quello “dello sviluppo umano”, preoccupato invece della promozione dell’uomo e delle libertà personali.

EAS (Episodi di Apprendimento Situato) è il nome del **metodo didattico per costruire e gestire la lezione** per cui l’Università Cattolica è nota in tutta Italia. Spiega il suo ideatore **Pier Cesare Rivoltella**, direttore del CREMIT e docente di Didattica generale e Tecnologie dell’istruzione: «*Si tratta di un’innovazione didattica valida dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di II grado, dall’università a tutti i contesti formativi. Si fonda sui nuovi principi dell’apprendimento indicati dalle neuroscienze (ripetizione, esperienza, imitazione...), coniugando la centralità dell’insegnante al protagonismo e all’autorialità degli studenti*».

Dunque un’idea precisa di scuola: «*Una scuola del fare – continua Rivoltella – improntata ai metodi attivi, costruita sul protagonismo dello studente. Le tecnologie digitali non sostituiscono tutto il resto, in questa scuola, ma di certo rappresentano per l’insegnante un valore aggiunto in quanto macchine espressive a disposizione degli studenti. La scuola in cui si lavora per EAS è una scuola in cui l’insegnante parla meno e parla dopo. Non si fa lezione in modo tradizionale: si ricerca insieme e l’insegnante critica, commenta, riconduce le esperienze alla teoria. Infine, la scuola che lavora per EAS è una scuola in cui la valutazione è formatrice. Vuol dire che non serve a sanzionare ma a far imparare dagli errori e che, se ci si prova, non si riesce a distinguere quando l’insegnante valuta da quando fa didattica, perché la valutazione punteggia l’intera mattinata scolastica e rappresenta di sicuro il momento in cui con più efficacia si riesce ad agire sugli apprendimenti*».

Durante la Giornata di studio, avverrà la premiazione del “**Concorso EAS**”, che quest’anno ha per tema la [Carta della Terra](#). Un documento di respiro internazionale adottato dalla Fondazione Cogeme Onlus come una sorta di mission culturale ed educativa e che, non a caso, anche a fronte della collaborazione pluriennale con l’EaS Day, sarà oggetto di un laboratorio ad hoc. Saranno premiati i tre migliori EAS per le categorie: Infanzia e Primaria; Secondaria di primo e secondo grado; studenti universitari. I prodotti per il concorso devono essere inviati entro il 30 settembre 2019; [qui il link](#) al regolamento per il Concorso.

Nella mattina, oltre a Pier Cesare Rivoltella, intervverranno i docenti **Francesco Casolo, Roberto Diodato, Giuseppe Lupo** su tre aspetti fondamentali per costruire “Un’idea di scuola”: corpo, percezione, racconto. Nel pomeriggio si terranno invece i **laboratori** ([qui il programma completo dei workshop](#)), importanti per sperimentare e vedere calata nella pratica la metodologia EAS. Durante la pausa pranzo, vi sarà invece la possibilità di una visita guidata al Museo di Santa Giulia. Patrimonio mondiale dell’UNESCO, l’ex monastero longobardo racconta la storia di Brescia

attraverso 12000 opere ed edifici straordinari quali: le Domus dell'Ortaglia, la Basilica longobarda di San Salvatore, l'Oratorio di Santa Maria in Solario, il Coro delle Monache.

Il convegno nazionale si svolge da 5 anni a **Brescia** perché è una delle provincie con il maggior numero di scuole che hanno adottato questo metodo pilota, raccontato e diffuso dai testi di Morcelliana-Schol . La casa editrice pubblica anche la rivista mensile "EAS – Essere a Scuola", diretta da Rivoltella.

**VIDEO di presentazione dell'EaS Day:** <https://www.youtube.com/watch?v=Z0TO1-Ko8O0&feature=youtu.be>

*La partecipazione all'EAS DAY 2019 prevede un'iscrizione online tramite la Formazione permanente Universit  Cattolica di Brescia a [questo link](#); successivamente dovr  essere effettuata la scelta dei laboratori, iscrivendosi al seguente [link](#) per la prima fascia oraria e al seguente [link](#) per la seconda.*

Per approfondire:

**Rivista "EAS – Essere a Scuola"**

#### **PUBBLICAZIONI**

- P.C Rivoltella, [Un'idea di scuola](#) (2018)
- G. Pelosi, [EAS e grammatica](#) (2019)
- F. Fiore, G. Morrone, [Esercizi di pensiero. Fare filosofia con gli EAS](#) (2019)
- G. Canni, [Didattica interculturale con gli EAS](#) (2018)
- S. Macchia, A. D'Ambrosio, [Scienze con gli EAS](#) (2018)
- E. Marchisoni, L. Montagnoli, [Fare matematica con gli EAS](#) (2018)
- E. Piritore, [Fare EAS con la musica](#) (2017)
- N. Scognamiglio, [Narrazioni audiovisive. Ambienti per progettare EAS](#) (2017)
- A. Soldavini, F. Gagliardi, [In viaggio con Dante nella scuola primaria. EAS e didattica dei valori](#) (2017)
- P.C. Rivoltella, [Che cos'  un EAS. L'idea, il metodo, la didattica](#) (2016)
- V. Leone, M. Luzzini, [Fare CLIL con gli EAS](#) (2016)
- E. Bricchetto, [Fare storia con gli EAS. A lezione di Mediterraneo](#) (2016)
- R. Marchignoli, M. Lodi, [EAS e pensiero computazionale. Fare coding nella scuola primaria](#) (2016)
- P.C. Rivoltella, [Didattica inclusiva con gli EAS](#) (2015)
- P.C. Rivoltella, [Fare didattica con gli EAS](#) (2013)

#### **Per informazioni:**

Stefano Pasta (CREMIT-Editrice Morcelliana): 3387336925; [stefano.pasta@unicatt.it](mailto:stefano.pasta@unicatt.it)  
[editrice.morcelliana@gmail.com](mailto:editrice.morcelliana@gmail.com)